



Anno VI | Numero 41
20 novembre 2022

NEL DESERTO



*Benedizioni
comunitarie
e visita alle famiglie
e alle aziende*

*Avvento 2022
Un'attenzione
speciale alla
preghiera*

*Verso gli altri
per fare il bene
37ª giornata
mondiale
della gioventù*

insieme

Eterna verità e vera carità e cara eternità! Tu sei il mio Dio
Sant'Agostino

Che cosa dobbiamo fare?

Cosa fare per essere figli del regno? Per Giovanni la strada è unica, quella della conversione. Non basta avere "le carte in regola" perché figli di Abramo per appartenere cioè al popolo eletto. Non bastano nemmeno forme penitenziali esteriori, riti espiatori o forme intimistiche di pentimento dei peccati. Occorre la libertà per scendere nella profondità di sé stessi e accogliere Cristo che battezzerà in Spirito santo, ossia con l'amore di Dio fatto persona. La vera conversione si concretizza in un impegno a praticare il comandamento dell'amore, nella giustizia sociale, nei doveri della propria situazione di vita e deve avvenire ogni volta, non è mai una volta per sempre. Perciò, come afferma san Paolo: "Accoglietevi gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi... è diventato servitore dei circumcisi per mostrare la fedeltà di Dio nel compiere le promesse dei padri; le genti glorificano Dio per la sua misericordia.

*Sostieni in noi, o Dio, la speranza,
accresci la nostra fede e il nostro amore filiale
e ricolmaci di grazia secondo le tue promesse.*

Dal vangelo secondo Luca (3,4-10)

*Voce di uno che grida nel deserto:
Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!
Ogni burrone sarà riempito,
ogni monte e ogni colle sarà abbassato;
le vie tortuose diverranno diritte
e quelle impervie, spianate.
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!*

Alle folle che andavano a farsi battezzare da lui, Giovanni diceva: «Razza di vipere, chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque frutti degni della conversione e non cominciate a dire fra voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Anzi, già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco».

Le folle lo interrogavano: «Che cosa dobbiamo fare?».

Comunicazione Comandante stazione Carabinieri di Gavirate sulle Truffe ai danni delle persone anziane

*Martedì 22 novembre al termine della S. Messa delle 17.00 a COMERIO
Mercoledì 23 novembre al termine della S. Messa delle 9.00 a GROPPELLO
Venerdì 25 novembre al termine della S. Messa delle 10.00 a GAVIRATE*

BENEDIZIONI COMUNITARIE e possibilità di VISITA nelle aziende e nelle famiglie

CALENDARIO BENEDIZIONE COMUNITARIA DELLE FAMIGLIE

DOMENICA 20 NOVEMBRE

- ore 15.00 CUGNOLO via Sacconaghi Comerio
- ore 15.30 MATTELLO via Mattello Comerio
- ore 16.00 MURO via Mottarone Comerio
- ore 16.30 CASE NUOVE Voltorre

DOMENICA 27 NOVEMBRE

- ore 15.00 ARMINO p.za San Carlo Gavirate
ZONA ILMA via Unione Oltrona
- ore 15.30 PORTICO ARCADE via Marconi Gavirate
SAN ROCCO via Morosolo Oltrona
- ore 16.00 CHIESA SS. TRINITÀ via Mazza Gavirate
PARCHEGGIO VIA FONTANONE Voltorre
- ore 16.30 SAGRATO SANTUARIO Gropello
PARCHEGGIO VIA VERDI Voltorre

DOMENICA 4 DICEMBRE

- ore 15.00 PARCHEGGIO via Campo dei fiori Oltrona
- ore 15.30 PARCHEGGIO VIA VIVALDI Voltorre
- ore 16.00 COMUNE piazza Matteotti Gavirate
- ore 16.30 MONUMENTO CADUTI Comerio

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE

- ore 15.00 VIA VIGNE Comerio
- ore 15.30 FIGNANO LAVATOIO Gavirate
- ore 16.00 PIAZZA CHIOSTRO Voltorre
- ore 16.30 POZZUOLO LAVATOIO p. Luzzini Gavirate

DOMENICA 11 DICEMBRE

- ore 15.00 PARCO 5 PIANTE via cinque piante Oltrona
- ore 15.30 PARCO LAUGIER Comerio
- ore 16.00 PARK BUS via Fiordalisi Gavirate
- ore 16.30 CORTILE CENTRO CIVICO Comerio

Vorremmo però rispondere anche alla richiesta di chi vorrebbe una visita del sacerdote nella propria abitazione, nel proprio negozio o nella propria azienda.

BENEDIZIONE NATALIZIA NEI NEGOZI E NELLE AZIENDE

Per quanto riguarda l'incontro nei negozi e nelle attività produttive in vista del Natale vi chiediamo come ogni anno di chiamare in segreteria (0332.743040) oppure di inviare un messaggio attraverso la mail (pastorale.trinita@gmail.com), possibilmente entro il 4 dicembre, indicando il nome della vostra azienda, l'indirizzo, l'orario in cui sarebbe più opportuno l'incontro e un vostro riferimento telefonico. Sarà nostra premura ricontattarvi per fissare l'appuntamento.

VISITA DI UN SACERDOTE DURANTE L'ANNO 2022-2023 NELLE FAMIGLIE CHE LA RICHIEDONO

Per l'incontro nelle case, pensiamo sia più opportuno distribuirlo anche in altri momenti dell'anno. Le fasce orarie che ci sembrano più adatte sono al mattino dalle 10.00 alle 12.00, nel pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00 oppure alla sera dalle 17.00 alle 19.00. Vi chiediamo di segnalarcelo, possibilmente entro il 4 dicembre, attraverso il modulo che vi arriverà a casa e che potete lasciare nella vostra chiesa parrocchiale in un'apposita cassetta, oppure telefonando (0332.743040) o inviando una mail (pastorale.trinita@gmail.com). Importante segnare il cognome e nome, l'indirizzo, il numero di telefono ed eventualmente la mail, e la fascia oraria in cui preferite ricevere la visita. Sarà nostra premura ricontattarvi per concordare l'incontro.

VEGLIA DI PREGHIERA

per vivere la gioia come discepoli di Gesù

Martedì 22 novembre ore 21.00

Basilica del Seminario Arcivescovile di Venegono Inferiore
Le comunità della Zona Pastorale di Varese pregheranno con l'**Arcivescovo Mario Delpini**.

Sarà un tempo per Ascoltare la Parola, per Adorare ed accogliere la testimonianza di alcuni seminaristi.

AVVENTO 2022

Il giovedì fino al 1 dicembre

ore 21.00 "QUANDO PREGHI, COME PREGHI?"
presso la Chiesa di Sant'Anna di Besozzo.

Domenica 20 e 27 novembre, domenica 4 e 11 dicembre e giovedì 8 dicembre

15.00 - 17.30 Benedizioni comunitarie delle famiglie

Il giovedì dalle 17.00 alle 18.00

Adorazione eucaristica in Chiesa a Gavirate

Il martedì e giovedì ore 8.45 (prima della Messa)

Preghiera delle Lodi in Chiesa a Voltorre

Ogni giorno Preghiera del Rosario in Chiesa a Comerio

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì

cappella oratorio di Gavirate

ore 6.30 Ufficio delle Letture ed esposizione eucaristica

Per la preghiera personale e in famiglia

Il «Kaire delle 20.32» con l'Arcivescovo Mario Chiesadimilano.it, YouTube e, alle 23.30, Telenova

Domenica in oratorio

20 novembre

ore 14.30 ritrovo in oratorio e preghiera

ore 15.00 giochi per tutti e allenamenti CP Gavirate

ore 16.00 Partita calcio femminile:

CP GAVIRATE - ASD CASALE CORTE CERRO

ADO PREADO e GIOVANI

ADO

Domenica 20 e domenica 27 novembre

ore 17.30 Ritrovo in oratorio S. Luigi a Gavirate

ore 19.00 Conclusione

PREADO

Domenica 20 novembre

RITIRO DECANALE DI 3 MEDIA

in SEMINARIO A VENEGONO

ore 14.15 ritrovo in oratorio a Gavirate e partenza

ore 15.00 arrivo in Seminario, attività e merenda

ore 17.30 S. Messa e rientro a casa (con gli educatori valutiamo se fermarci a cena da qualche parte)

N.B. Comunicare ai propri educatori la propria presenza entro e non oltre Domenica 13

2 media – Pellegrinaggio a Torino - 25-27 novembre

ore 15.00 Ritrovo in Viale Rimembranze (davanti alle Scuole Elementari)

PARIGI 1-5 GENNAIO 2023 – ADO&GIOVANI

Consegnare l'iscrizione con la caparra di €100 entro Domenica 11 Dicembre o fino ad esaurimento posti, presso la segreteria dell'Oratorio di Gavirate Mercoledì, Venerdì, Sabato e Domenica dalle 15:30 alle 17:30 o a Don Luca.
(modulo di iscrizione programma: lucatok2004@gmail.com)

VERSO GLI ALTRI PER FARE IL BENE

Gmg, il Papa ai giovani: sui passi di Maria per incontrare Gesù e camminare incontro a chi è diverso da noi, anche in questi tempi difficili segnati dalla pandemia e dal dramma della guerra. E' la raccomandazione di Francesco nel messaggio per la 37.ma Giornata Mondiale dei Giovani che si terrà a Lisbona nell'agosto 2023

C'è Maria, la fretta "buona" che la spinge ad andare ad aiutare Elisabetta dimenticandosi di sé, c'è Gesù che viene incontro e abita in mezzo a noi, Lui – afferma il Papa – è la risposta alle sfide dell'umanità di oggi, attraversata dalla guerra e dall'emergenza sanitaria. Sono molti e diversi gli spunti che Francesco offre ai giovani nel Messaggio per la Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona sul tema: "Maria si alzò e andò in fretta", tratto dal Vangelo di Luca. Un Messaggio nel quale emergono anche le tentazioni grandi che i giovani vivono: il restare "intrappolati" nelle reti o a contemplare nello specchio la propria immagine. La tentazione di vivere superficialmente, guidati da una fretta "non buona" che porta ad essere distanti, distratti, assenti con la mente e il cuore. Francesco offre al contempo una risposta che è pienezza: quella che arriva quando Dio entra nella vita di ognuno, come accadde a Maria, e quando questo suo abitare "ci porta dritti al cuore di ogni nostro fratello e sorella".

Risvegliarsi alla vita

Il cammino verso l'appuntamento portoghese 2023 è stato scandito da altri messaggi; nel 2020 la meditazione era sulla parola di Gesù: «Giovane, dico a te, alzati!» (Lc 7,14); nel 2021 la figura di San Paolo apostolo, a cui il Signore Risorto disse: «Alzati! Ti costituisco testimone di quel che hai visto». Alzarsi, scrive il Papa, vuol dire "risorgere", "risvegliarsi alla vita".

In questi ultimi tempi così difficili, in cui l'umanità, già provata dal trauma della pandemia, è straziata dal dramma della guerra, Maria riapre per tutti e in particolare per voi, giovani come lei, la via della prossimità e dell'incontro.

Lisbona, sottolinea Francesco, "rappresenterà un nuovo inizio per voi giovani e – con voi – per l'umanità intera".

Giovani non "intrappolati" ma aperti

Risvegliarsi, sperimentare la presenza di Cristo è "un'esplosione di luce che non può lasciare fermo nessuno". La sperimenta Maria dopo l'annuncio dell'angelo che la spinge ad andare, sapendo che i piani di Dio sono "il miglior progetto possibile per la sua vita". "Maria – si legge nel Messaggio - diventa tempio di Dio, immagine della Chiesa in cammino, la Chiesa che esce e si mette al servizio, la Chiesa portatrice della Buona Novella!"

La Madre del Signore è modello dei giovani in movimento, non immobili davanti allo specchio a contemplare la propria immagine o "intrappolati" nelle reti. Lei è tutta proiettata verso l'esterno. È la donna pasquale, in uno stato permanente di esodo, di uscita da sé verso il grande Altro che è Dio e verso gli altri, i fratelli e le sorelle, soprattutto quelli più bisognosi, come era la cugina Elisabetta.

La connessione genuina è quella dell'incontro

"Non potete risolvere tutti i problemi del mondo. Ma magari potete iniziare da quelli di chi vi sta più vicino, dalle questioni del vostro territorio". Francesco cita Madre Teresa di Calcutta che parlando del bene che faceva diceva che era una goccia nell'oceano, "ma se non lo facessi-affermava la santa - l'oceano avrebbe una goccia in meno". La strada che indica il Papa è quella dei bisogni concreti, urgenti per i quali è importante agire in fretta.

Quante persone nel mondo attendono una visita di

qualcuno che si prenda cura di loro! Quanti anziani, malati, carcerati, rifugiati hanno bisogno del nostro sguardo compassionevole, della nostra visita, di un fratello o una sorella che oltrepassi le barriere dell'indifferenza!

Francesco si sofferma sulle "frette" che agitano il cuore dei giovani, sa che in tanti "colpiti da realtà come la pandemia, la guerra, la migrazione forzata, la povertà, la violenza, le calamità climatiche" si chiedono "perché proprio a me?". Invita anche a guardare alla fretta di Maria che è propria di coloro che hanno ricevuto doni straordinari e non possono far a meno di condividere.

Maria è esempio di giovane che non perde tempo a cercare l'attenzione o il consenso degli altri – come accade quando dipendiamo dai "mi piace" sui social media –, ma si muove per cercare la connessione più genuina, quella che viene dall'incontro, dalla condivisione, dall'amore e dal servizio. "Il nostro camminare, se abitato da Dio, ci porta dritti al cuore di ogni nostro fratello e sorella".

L'incontro tra generazioni

Il Papa si sofferma sulla fretta "non buona", quando le relazioni personali e sul lavoro diventano sterili perché non ci si mette la testa e tanto meno il cuore. Vivere l'incontro con Gesù diventa totalizzante perché è "rispetto, assenza di pregiudizi e di condanne, sguardo di misericordia che non avevamo mai incontrato negli altri".

Elisabetta e Zaccaria hanno ospitato Maria e Gesù! Impariamo da questi due anziani il significato dell'ospitalità! Chiedete ai vostri genitori e ai vostri nonni, e anche ai membri più anziani delle vostre comunità, cosa vuol dire per loro essere ospitali verso Dio e verso gli altri. Vi farà bene ascoltare l'esperienza di chi vi ha preceduto.

Insieme per superare anche le guerre

Proprio l'incontro tra generazioni aiuta a superare le distanze "tra classi sociali, tra etnie, tra gruppi e categorie di ogni genere" e anche le guerre. "I giovani sono sempre speranza di una nuova unità per l'umanità frammentata e divisa. Ma solo se hanno memoria, solo se ascoltano i drammi e i sogni degli anziani". "Non è casuale che la guerra sia tornata in Europa nel momento in cui la generazione che l'ha vissuta nel secolo scorso sta scomparendo". Le lezioni della storia servono a superare gli estremismi.

Unica risposta

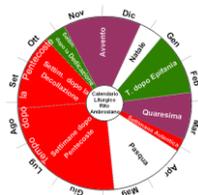
"Gesù – scrive Francesco - è la risposta di Dio di fronte alle sfide dell'umanità in ogni tempo".

Il mio messaggio per voi giovani, il grande messaggio di cui è portatrice la Chiesa è Gesù! Sì, Lui stesso, il suo amore infinito per ognuno di noi, la sua salvezza e la vita nuova che ci ha dato. E Maria è il modello di come accogliere questo immenso dono nella nostra vita e comunicarlo agli altri, facendoci a nostra volta portatori di Cristo, portatori del suo amore compassionevole, del suo servizio generoso all'umanità che soffre.

Guardando al Portogallo, terra di missionari e benedetta dalla Madonna di Fatima, il Papa rinnova il suo invito a tutti i giovani del mondo a partecipare alla Gmg per sperimentare, dopo tanto isolamento, la gioia dell'incontro. *Possa lo Spirito Santo accendere nei vostri cuori il desiderio di alzarvi e la gioia di camminare tutti insieme, in stile sinodale, abbandonando le false frontiere. Il tempo di alzarci è adesso! Alziamoci in fretta! E come Maria portiamo Gesù dentro di noi per comunicarlo a tutti! In questo bellissimo periodo della vostra vita, andate avanti, non rimandate ciò che lo Spirito può compiere in voi! Di cuore benedico i vostri sogni e i vostri passi.*

VIAGGIO BOLOGNA e MODENA

dal 28 al 30 dicembre 2022



Comunità Pastorale Santissima Trinità in Gavirate

0332 743040 - pastorale.trinita@gmail.com

Oratorio San Luigi: 0332 195 4031 - oratoriogavirate@gmail.com

Centro d'Ascolto Caritas: 388 56 75 715 (lunedì – venerdì; 15 - 19) - caritasgavirate@gmail.com

www.chiesadigaviratecomerio.it - facebook Parrocchie di Gavirate - instagram [trinitagaviratecomerio](https://www.instagram.com/trinitagaviratecomerio)

Calendario liturgico 21 - 27 novembre

Lunedì 21 novembre - bianco

Presentazione della b. Vergine Maria (p. 710)
Memoria

Zc 2,14-16; Sal 44; Rm 8,8-11; Mc 3,31-35
Starò nella gioia alla presenza del Signore

8.00: Gavirate – deff. fam. Grigolon
9.00: Oltrona
17.00: Comerio – def. Battezzato Giovanni

Martedì 22 novembre - rosso

S. Cecilia, vergine e martire (p. 732)
Memoria

Ger 3,6-12; Sal 29; Zc 1,7-17; Mt 12,14-21
A te grido, Signore, chiedo aiuto al mio Dio

7.00: Gavirate
9.00: Voltorre – deff. Buzzi Gaetano e Teresa
17.00: Comerio - don Augusto Cereda

Mercoledì 23 novembre - morello

Mercoledì della seconda settimana d'Avvento (p. 22)

Ger 3,6-18; Sal 86; Zc 2,5-9; Mt 12,22-32
In Sion tutte le genti adoreranno il Signore

8.00: Gavirate – secondo intenzioni offerente
9.00: Gropello
17.00: Comerio – def. Pezzoli Franco

Giovedì 24 novembre - morello

Giovedì della seconda settimana d'Avvento (p. 24)

Ger 3,6.19-25; Sal 85; Zc 2,10-17; Mt 12,33-37
Tu sei buono, Signore, e perdoni

9.00: Voltorre - deff. Biganzoli Alberto e Binda Anna
17.00: Comerio
18.00: Gavirate – deff. Dorena, Grazia e Giorgio

Venerdì 25 novembre - morello

Venerdì della seconda settimana d'Avvento (p. 26)

Ger 3,6.4.1-4; Sal 26; Zc 3,1-7; Mt 12,38-42
Mostrami, Signore, la tua via, guidami sul retto

9.00: Oltrona – deff. Bogni Elio, Francesco e Teodora
10.00: Gavirate -
17.00: Comerio – def. Realini Silvano

Sabato 26 novembre

Abbi pietà di noi, Signore, per il tuo grande amore

17.00: Gropello – deff. Bogni Adele e Campiglio Camilla
17.30: Voltorre – deff. Pertegato Maurillo e Parise Adele
18.00: Comerio – deff. fam Casaretti
18.30: Gavirate – deff. fam. Bracchi

Domenica 27 novembre - morello

III DI AVVENTO (p. 30)
Le profezie adempiute

Is 35,1-10; Sal 48; Rm 11,25-36; Mt 11,2-15
Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza

8.00: Gavirate - propopulo
9.30: Comerio – deff. Pagani Carlo e Gianna
10.00: Oltrona – deff. Crugnola Mario, Scotti Giancarlo
10.30: Gavirate - deff. Campi Francesco ed Erminio
11.00: Voltorre – don Francesco Rocchi
18.00: Comerio - deff. Moraca Giuseppe, Virgilio
e Carmela
18.30: Gavirate – def. Pasotti Antonio

Confessioni: VENERDI 17.30-19.00 a Gavirate

SABATO 10.00-11.00 a Comerio
15.00-17.00 a Gavirate

Adorazione: GIOVEDI 17.00 fino alle 18.00 a Gavirate

Abbiamo accompagnato alla casa del Padre i defunti:
PAPA SANTINO, CAMPIGLIO FELICE,
BORIA GIOVANNI, PALLAMOLLA
PASQUALE